la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 1 gennaio 2024

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Aire/ Al 1° gennaio erano 1.726 le persone che avevano lasciato la regione. I dati del "Rapporto Migrantes" ed i commenti del Centro Studi Internazionali Lucani nel Mondo

La Basilicata resta "terra di emigrazione"

141.518 i lucani iscritti all'Aire (Anagrafe italiani residenti Estero) Tra i paesi il primato resta di Castelgrande 1421 cittadini. A seguire Montemurro e Sasso di Castalda. A Roccanova sono272



Erano 1.726 le persone che al 1 gennaio 2023 avevano lasciato la Basilicata facendo salire a 141.518 i lucani iscritti all'Aire(Anagrafe Italiani residenti Estero) rispetto ai 139.792 dell'anno precedente. E questo su un totale di circa 6 milioni di italiani nel mondo (5.933.418) con 589 partenze verso l'estero, nell'ultimo anno. Tutti numeri che si evincono dal "Rapporto Italiani nel mondo" presentato agli inizi di novembre scorso dalla Fondazione Migrantes e che evidenziano come la Basilicata si conferma "terra di emigrazione che non attira i rientri". Anzi continua a riportare il segno negativo con una popolazione scesa a 536.659 abitanti e una perdita di 5.677 unità. Tutti dati "che confermano la tendenza emersa negli ultimi due anni e che - rileva Luigi Scaglione, presidente della Confederazione Italiani nel Mondo - Basilicata e del Centro Studi Lucani nel Mondo - di una costante e continua partenza dei lucani, in gran parte giovani, circa il 26% di loro laureati, dalla nostra regione verso l'estero a cui aggiungere quelli che vanno a cercare occasioni migliori al Nord Italia. La mobilità e la circolarità definiscono il paradigma di un nuovo sentire della fuga e dello spopolamento delle aree interne ripreso prepotentemente dopo gli anni del Covid". Dando un'occhiata ai numeri il Rapporto evidenzia anche che "gli iscritti all'Aire tra i paesi nella graduatoria resta il primato di Castelgrande con una incidenza rispetto alla popolazione residente pari al 173,7% e 1421 iscritti. A seguire Montemurro con il 160,8%, Sasso di Castalda 143,9% e poi Pescopagano, Calvera e San Fele. In termini assoluti gli iscritti Aire della Basilicata vengono da Marsico Nuovo (3389 iscritti), Potenza con 3299 cittadini, Lauria (3103), poi San Fele (3069), Oppido Lucano (2875), Satriano di Lucania (2310), Trecchina (2152) a seguire Grumento, Montemurro, Calvello, Ripacandida, Accettura". Per restare a noi più vicini, Roccanova fa segnare il dato (al 31.12.2022) di 272 iscritti all'Aire, quasi il 21 % dei1304 residenti, cioè quelli già da tempo residenti all'estero o comunque che hanno trasferito la propria residenza per un periodo superiore ai 12...

segue in 3^

ROCCANOVA/Il Comune approva un progetto per il congiungimento a quello esistente

Si prolungherà il marciapiede fino a Gimone

600mila euro l'importo dell'opera che "è di sicura utilità e ha carattere di urgenza"



"Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tratto di viabilità bivio Strada Provinciale n. 89 - Viale Unione Europea". E' quanto prevede una delibera (la n. 117 del 28 dicembre scorso) con la quale la giunta comunale di Roccanova ha approvato un apposito progetto esecutivo che sfrutta fondi per "interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade". Da qui un contributo in base al Decreto Mille proroghe a cui è stato ammesso anche il Comune di Roccanova che li ha diretti in direzione di questa opera di miglioramento stradale che più che veicolare dovrebbe interessare i pedoni considerato che la spesa è diretta a alla creazione e quindi alla continuazione del marciapiede che dal bivio della strada provinciale 89 con la n. 7 dovrebbe proseguire lungo quest'ultima fino a collegarsi con quello già esistente su viale unione Europea del rione Gimone. Circa un chilometro che metterebbe in sicurezza l'intero tratto ai cui bordi verrebbe creato il marciapiede.

L'importo complessivo del progetto che, redatto dai geom. Biagio Damiano e Vincenzo Libertella con il geologo Franco Guglielmelli, comprende "tutti gli aspetti tecnici ed uno studio geologico, idrogeologico e sismico dell'area" ed "è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale ed ha carattere di urgenza" è di 600mila euro. Un'opera che l'amministrazione comunale aveva annunciato tra gli obiettivi di governo e che è di sicura utilità rivestendo anche, o soprattutto, carattere di sicurezza per i pedoni che da Gimone spesso camminano ai bordi della provinciale per raggiungere il centro abitato e viceversa.

Prevista l'istituzione di una "catédra del Agua" ed una conferenza annuale

Unibas e Istituto Messicano dell'acqua firmano un accordo di cooperazione



Al centro anche la pianificazione di progetti e attività accademiche integrative Un accordo per l'istituzione della "Cátedra México del Agua" e per un rapporto di cooperazione istituzionale mirato alla promozione della collaborazione scientifica e didattica è stato firmato nel novembre scorso dall'Università degli Studi della Basilicata e l'Istituto messicano di tecnologia dell'Acqua (Itma). Nell'ambito di questo accordo si prevede inoltre- secondo quanto riportato in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa dell'Ateneo lucano - "l'organizzazione congiunta di una conferenza annuale nell'ambito della "Cátedra", e la pianificazione di progetti e attività accademiche integrative su temi fondamentali, tra cui la gestione integrata delle risorse idriche, i rischi per le acque fluviali e costiere in relazione alle pressioni umane e i cambiamenti climatici". La firma "dell'intesa è avvenuta durante un incontro a cui hanno partecipato importanti figure, tra cui il Rettore dell'Unibas Ignazio Marcello Mancini, i Prorettori Michele Greco e Patrizia Falabella, il Direttore della Scuola di Ingegneria Carmine Serio, e rappresentanti dell'IMTA e dell'Ambasciata del Messico in Italia".Un accordo spiegato dal prorettore Michele Greco che ha, tra l'altro, evidenziato l'importanza per "lo sviluppo di una ricerca mirata su questi temi, che come sappiamo, sono cruciali non solo per il futuro dell'umanità, ma anche per una corretta gestione dei rischi e della risorsa 'acqua', sempre più centrale nel dibattito politico ed economico mondiale, anche in relazione ai cambiamenti climatici che sono sempre più marcati ed evidenti, come tristemente testimoniato ancora una volta dalle morti e devastazioni di questi ultimi giorni che hanno interessato i due Paesi".

Approvato dalla Regione Basilicata un avviso pubblico regionale per 950mila euro

Contributi ai privati per la rimozione di amianto

Procedura on line per le domande

C'è un avviso pubblico che prevede "contributi a favore dei privati che intendano rimuovere e smaltire negli edifici di loro proprietà piccole quantità di manufatti o materiali contenenti amianto compatto o friabile (Mca)". E' quanto reso noto a fine dicembre scorso dall'assessore regionale all'Ambiente, Territorio ed Energia, Cosimo Latronico che commenta come l'azione sia "tesa al risanamento dell'ambiente con l'adozione di piani e programmi che assicurino condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi ai cittadini lucani". L'Avviso "è finanziato con 950 mila euro e definisce i requisiti, i criteri e le procedure per la concessione del contributo, che coprirà il 60 per cento della spesa sostenuta e fino ad un massimo di cinquemila euro". L'avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata. La presentazione delle domande è online, accedendo alla sezione Avvisi e Bandi del portale della Regione Basilicata.

Sommario

-Restyling per la chiesa del Ponte pag 2
- Interventi sulle strade provinciali pag 3
-Una "clinica dei paesi contro lo spopolamento" pag 4
-La Basilicata emozionante di Franc Arleo pag 7
-In Basilicata c'è chi lascia il lavoro pag 8
- Cyberbullismo in Basilicata pag 9
- Una Casa della Comunità a Sant'Arcangelo pag 9
- Sport nei parchi pubblici pag 10

ROCCANOVA/ Lavori di restauro e tinteggiatura delle pareti esterne della chiesa Madre del paese

Restyling per la chiesa del Ponte

140mila euro le risorse delle royalties del petrolio impiegate nel progetto

In particolar modo il restauro della parte esterna dell'edificio; questo ha riguardato alcuni lavori messi in atto nel mese scorso per la Chiesa Madre del Ponte a Roccanova. D'altronde l'importo a disposizione non poteva certo prevedere grandi interventi. Parliamo di un progetto finanziato per 189mila euro del Programma Operativo Val d'Agri. Fondi del petrolio che poi si sono ridotti a 140mila euro quale importo di progetto che la Diocesi di Tursi-Lagonegro, a cui appartiene la chiesa di Roccanova, ha appaltato alla società "Italrestaura" e poi eseguiti, in regime di subappalto, dall'impresa "New Edil" di Roccanova. Parliamo di restauro della parte esterna: cornicioni, sostituzione di grondaie, revisione del tetto e pitturazione. In sostanza un restyling per la Chiesa Madre del paese, intitolata a San Nicola di Bari, che non veniva fatto da 13 anni. Da quando nel 2011,sotto l'osservanza della Soprintendenza ai Beni artistici ed architettonici della Basilicata, vennero eseguiti degli interventi per circa 300mila euro (fondi rivenienti dalle offerte dell'8 per mille stanziati dalla Conferenza Episcopale) che riguardarono il nuovo presbiterio e il nuovo altare e più in generale interessarono anche il rifacimento del pavimento, interamente in marmo, il tetto a cassettoni, le pareti perimetrali abbellite da alcuni quadri dei Santi evangelisti, gli impianti e la messa in sicurezza anche dei locali adiacenti la chiesa. Lavori che, l'anno dopo, vennero completati con l'ammodernamento della parte esterna della chiesa ed in particolare del campanile, a cui oggi forse avrebbe anche fatto bene un ritocco con la tinteggiatura della cupola. Per questo che da sempre ha rappresentato il simbolo del paese e che abbisognava di un intervento di restauro, dopo quello eseguito a metà degli anni '80 a seguito del terremoto del 23 novembre 1980 che aveva danneggiato gravemente la cupola, vennero investite 140mila euro delle royalties del petrolio. Progettisti di allora furono l'arch. Biagio Damiano di Roccanova e l'Ing. Laura Montemurro di Chiaromonte, mentre i lavori vennero eseguiti dall'impresa "Restauri G & G" di Matera. Il simbolo religioso del paese dopo i lavori si presentò così con una veste del tutto rinnovata. A cominciare dall'aspetto più visibile, quello del colore: cupola giallo-ocra, come i contorni, e torre campanaria "rosso Pompeiano" come la cromatura delle antiche ville romane di Pompei. Ma qual è la storia della Chiesta Madre di Roccanova e del campanile? Nei servizi a parte eccone alcuni aspetti.


Chiesa Madre di Roccanova

Finanziamento nell'ambito del Poc Basilicata 2014-2020 deciso dalla giunta regionale di Basilicata per il recupero architettonico e il restauro di alcune opere di edilizia di culto

Oltre 4mln di euro per le chiese della Basilicata

Sei i paesi interessati: Melfi, Tricarico, Scanzano jonico, Carbone, Acerenza e Tito


Veduta di Carbone

E' di 4,2 milioni di euro la somma stanziata in una delibera della giunta regionale per il recupero architettonico e il restauro di alcune opere di edilizia di culto. "L'iniziativa, finanziata nell'ambito del Poc Basilicata 2014-2020 - Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse, rientra - si legge in una nota dell'ufficio stampa della Regione- nell'ambito delle attività del 'Tavolo negoziale tra la Regione Basilicata e le Diocesi e Arcidiocesi della Basilicata', e si aggiunge ai 9,3 milioni di euro stanziati in precedenza per la tutela e il recupero di alcuni beni ecclesiastici per i quali sono già in atto diversi interventi.

Questi nuovi progetti di restauro, riguardano in particolare "il campanile della Cattedrale di Melfi, l'adeguamento liturgico della Cattedrale di Tricarico, un intervento nel complesso parrocchiale di Scanzano Jonico, il restauro conservativo della Chiesa Madre di Carbone, la manutenzione straordinaria delle strutture di accoglienza nel villaggio Tabor di Acerenza e la copertura del Convento di Sant'Antonio da Padova a Tito". "Confermando l'attenzione del governo regionale per la tutela del patrimonio storico architettonico delle diocesi lucane, che rappresenta la storia millenaria delle nostre comunità - ha affermato il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi - abbiamo inteso utilizzare la riprogrammazione dei fondi comunitari per offrire un ulteriore contributo alla valorizzazione di questo patrimonio che le Diocesi e le Arcidiocesi lucane gestiscono con attenzione e con grandi sacrifici e la cui fruizione rappresenta un valore anche al fine di incentivare il turismo religioso nella nostra regione". "Incentivare la fruizione, per fini religiosi ma anche con ricadute turistiche, del patrimonio storico e architettonico gestito dalle Diocesi della Basilicata - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Basilicata Michele Casino - è un obiettivo importante della programmazione regionale. In questo senso, occorre incentivare gli sforzi, come la Giunta sta facendo, per garantire una manutenzione costante degli edifici di culto, che sono punti di riferimento delle nostre comunità e rappresentano la storia dei nostri territori".

Storia della principale chiesa del paese intitolata a San Nicola di Bari

La chiesa Madre di Roccanova

La chiesa Madre di Roccanova dedicata a San Nicola di Bari, ad un'unica navata, venne costruita nel XV sec., nel rione Ponte che era il luogo più alto e maggiormente abitato di Roccanova. Dedicata a San Nicola di Bari, fonti storiche ci dicono che venne quasi interamente distrutta dal terremoto del 16 dicembre 1857 che in Val d'Agri provocò morte e distruzione (a Roccanova furono ben 85 i morti) e prima di allora, oltre all'altare centrale dedicato al Santo, vi erano altari nelle Cappelle laterali dedicate a San Leonardo, a Santa Maria degli Angeli, alla SS.ma Trinità, al SS.mo Sacramento, a Sant'Antonio di Padova, al SS.mo Rosario e a Santa Caterina. Tutto ciò che fu possibile recuperare dal disastroso sisma, venne portato nella chiesa della SS.ma Annunziata in piazza del Popolo, che cominciò a funzionare da Parrocchia. La chiesa Madre cominciò ad essere ricostruita agli inizi del '900. Quando alla fine degli anni Cinquanta la chiesa della SS.ma Annunziata divenne pericolante a tal punto da dichiararne l'abbattimento (al suo posto sorse il Municipio) le statue e le opere qui presenti vennero trasportate nella Chiesa Matrice così anche il pregevole gruppo ligneo raffigurante l'Annunciazione dell'Angelo Gabriele alla Madonna, opera del 1707 dello scultore Patalano che si ispirò al rilievo che si trova nella chieda della SS.ma Annunziata a Firenze.

La storia del Campanile e del suo orologio

Il Campanile di Roccanova


Costruzione del campanile della Chiesa Madre 1910-1915

Fino al 1920 esisteva solo un tronco del campanile poggiato sulle mura perimetrali e cominciato intorno al 1910 (quando sindaco era Giovanni Amorosi). Venne poi completato a cura di un comitato cittadino e su progetto dell'artigiano muratore Rocco Alaggio, che si era ispirato ad un campanile della zona di Schio, nel Veneto, dove si trovava in trincea durante la grande guerra 1915-18. Ma all'atto della sua realizzazione il progetto originario subì delle evidenti variazioni e influenze tanto da somigliare, più che ad un campanile appuntito delle zone del Veneto, a quello del Convento di Santa Maria di Orsoleo ai confini del territorio di Sant'Arcangelo, che da Roccanova, ed in particolare dall'altura del rione Ponte, è visibile in lontananza. Successivamente, pare intorno alla metà degli anni '30 con una colletta pubblica promossa tra la popolazione, alla quale si unì un contributo comunale intorno a ventimila lire, venne acquistato un orologio dalla famosa ditta *Canonico* di Lagonegro; ancora oggi esistente e specializzata da 140 anni nella fabbricazione ed installazione di orologi da torre ed elettrificazione di campane.

Il prossimo sarà un numero unico

Febbraio-Marzo con uscita agli inizi di Marzo

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Quasi 3mln di euro saranno investiti per gli interventi da attuare sulle arterie nella provincia di Potenza e circa 700mila euro per quelle nella provincia di Matera

Interventi sulle strade provinciali

100mila euro anche per la provinciale 89 di Roccanova che si collega a Sant'Arcangelo



Strada provinciale 89 panoramica

"Un programma corposo di interventi di manutenzione straordinaria concentrati sul potenziamento e miglioramento delle strade dei comuni delle aree montane, di competenza delle Province".E' quanto approvato nel dicembre scorso dalla giunta regionale, e finanziato con quattro milioni di euro rivenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Ben 2.929.263 euro andranno agli interventi da attuare nella provincia di Potenza e 681.414 per quelli nella provincia di Matera. "Si tratta di opere - ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche Agricole, Alessandro Galella - che avranno un impatto diretto sulla sicurezza delle strade nei comuni montani" e che "testimoniano l'impegno costante della Regione nel garantire la sicurezza degli abitanti e un territorio più sicuro e ben mantenuto per tutti". "Gli sforzi - si legge in una nota dell'ufficio stampa della Regione Basilicata- si concentrano sul rifacimento di tratti del manto stradale, sugli interventi antifrana nelle aree a rischio e sul rafforzamento delle strade nelle zone più vulnerabili ai dissesti, garantendo non solo la sicurezza degli utenti delle strade, ma anche le proprietà e l'ambiente circostante. Trattamenti antiscivolo e sistemi avanzati di drenaggio sono parte integrante di questi interventi, importanti per prevenire danni e incidenti". Tra gli interventi previsti anche alcuni sulla provinciale n. 89 che da Roccanova si congiunge a Sant'Arcangelo. Nel dettaglio si interverrà - si legge nella nota - per la messa in sicurezza delle seguenti strade: SP 104 Sapri-Ionio (nel comune di Nemoli), SP146 Marsico Nuovo-Lama-Sellata (Marsico Nuovo e Abriola), SP 4 del Pollino (Rotonda), SP 5 (Potenza, Pignola, Abriola), SP 98 (Atella), SP 7 (previsti due interventi rispettivamente a San Martino d'Agri e a San Chirico Raparo), SP ex SS 94 (Vietri di Potenza), Sp 36 (Castelsaraceno), SP 87 (Avigliano), SP ex SS 103 di Val d'Agri (Guardia Perticara), SP 82 (Episcopia), SP 89 (Roccanova per 100mila euro) e SP 27 Lagonegrese (Rivello). Nella provincia di Matera, invece, sono queste le strade interessate: SP 277 e SP 112 (Garaguso), SP 87 e SP 88 (Tursi), SP 7 (San Giorgio Lucano), SP 104 km 148 - Ripristino tratto in frana (Rotondella), SP 17 e SP 39 (Colobraro e Tursi), SP 69 e SP 52 (San Mauro Forte).

Presentata la delibera regionale che dovrà portare all'adozione definitiva

Verso un nuovo piano paesaggistico in Basilicata

Uno strumento che analizza tutte le risorse del territorio lucano per "immaginarlo non solo in termini di conservazione e tutela, ma anche in una prospettiva di sviluppo"



Presentato nel dicembre scorso il nuovo piano paesaggistico della Basilicata. "Un lavoro impegnativo sul Piano paesaggistico regionale portato avanti dai tecnici e condiviso con i ministeri della cultura e dell'ambiente che- ha sottolineato l'assessore all'Ambiente, territorio ed energia della Regione Basilicata, Cosimo Latronico, nel corso della conferenza stampa sulla presentazione della delibera - rappresenta una diagnostica perfetta che analizza tutte le risorse che compongono il nostro territorio per immaginarlo non solo in termini di conservazione e tutela, ma anche in una prospettiva di sviluppo. Una lettura puntuale sui nostri borghi e le aste fluviali, ma anche sulle coste e sui percorsi storici e le architetture rurali, ci consente di considerare il nostro territorio un valore su cui continuare a investire per creare nuove opportunità, soprattutto oggi che il paesaggio è considerato un elemento che esprime pienamente la storia e la cultura dei luoghi, come ci insegna il fenomeno del turismo delle radici". Da qui la delibera che recepisce il risultato del lavoro sul Piano paesaggistico, avviato nel 2020 e prodotto da un team di esperti composto in prevalenza da professionalità dell'amministrazione regionale. Per l'adozione definitiva il Piano paesaggistico passerà poi dalla giunta prima di essere approvato dal Consiglio Regionale. Nel corso della presentazione, è' stato, inoltre, sottolineato che "sono sette finora le Regioni italiane che, in linea con il Codice del paesaggio del 2004, si sono dotate di un Piano per coniugare il benessere delle comunità con la salvaguardia del territorio", mentre l'architetto della Regione Basilicata Anna Abate, ha chiarito che "la documentazione prodotta dal gruppo di lavoro, disponibile sul sito della Regione Basilicata all'indirizzo https://ppr.regione.basilicata.it/, riguarda 1300 beni culturali, monumentali e architettonici, 32 aree di notevole interesse pubblico, 21 laghi e invasi artificiali, 697 aste fluviali, 20 parchi e riserve nazionali e regionali, 762 aree coperte da foreste e boschi, 2 zone umide, lo strato vulcanico del Vulture, oltre a 62 siti della Rete Natura 2000, 100 geositi, 100 tra masserie e mulini, 120 fontane e lavatoi e 160 alberi monumentali". A questa presentazione della delibera seguirà "la fase definitiva di valutazione che nei prossimi mesi accompagnerà alla Conferenza di pianificazione, momento fondamentale di confronto con le amministrazioni comunali e provinciali, oltre che con le associazioni ambientaliste".

dalla 1^

La Basilicata resta "terra di emigrazione"

mesi."Il dossier analitico storico culturale per la parte lucana, - precisa ancora Scaglione - curato quest'anno da Carmine Cassino, guarda poi in maniera specifica ai casi di Lauria, Sant'Angelo Le Fratte e Irsina, con un comune denominatore: non bastano e aiutano sin qui poco al ripopolamento dei borghi, le politiche delle case ad 1 euro se non ad una transitorietà legata all'esigenza, soprattutto di coppie del Sud America, di ricercare le proprie origini per ottenere la cittadinanza. Cosa che è possibile in un comune qualsiasi d'Italia con la permanenza per un periodo più o meno limitato. Piuttosto bisogna spingere fino in fondo, a livello istituzionale, non solo con kermesse promozionali di natura generalista da agenzie di viaggio o con le stories montate ad arte che si inseguono sui social, ma sulla esigenza di accompagnare a livello regionale e nazionale con interventi diretti e decisi i flussi di turisti delle radici che si potrebbero generare nel 2024, guardando ad una necessaria ripresa degli scambi e dei gemellaggi con i giovani lucani e quelli di origine o ancor più con una intesa diretta con l'Università lucana per corsi e borse di studio per i discendenti come accadeva qualche tempo fa. O ancor più con politiche anti-spopolamento, mirate e dirette in favore dei giovani aiutandone la residenzialità e quindi il ritorno nel segno del lavoro nel proprio borgo". *Andrea Lauria*

Lauree

Marika Novelli, n.2001, di Massimo e di Annalisa Spagnuolo, residente a Roccanova, il 12 dicembre scorso ha conseguito la laurea in **"Economia Aziendale"** presso l'Università degli Studi della Basilicata. Tesi*" Disciplina della concorrenza, mercato digitale e Big Data"*.

Alla neodottoressa vanno gli auguri de la Piazza

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture
GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Bando della Regione Basilicata per lo sviluppo rurale 2023-2027. Scadenza 16 febbraio

Insediamento di giovani in agricoltura

"Dotazione finanziaria di 20.000.000 di euro con un aiuto forfettario concesso in conto capitale pari a 70.000 euro per le aree montane e 60.000 per tutte le altre"



"La concessione di sostegno a giovani imprenditori agricoli, di età inferiore a 41 anni".

E' quanto prevede il bando per "l'insediamento di giovani agricoltori" nell'ambito dell'intervento per lo sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, pubblicato il 15 dicembre scorso dalla Regione Basilicata e che avrà una "dotazione finanziaria di 20.000.000 di euro con un aiuto forfettario concesso in conto capitale pari a 70.000 euro per le aree montane e 60.000 per tutte le altre". "L'iniziativa- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della Regione- mira a stimolare l'ingresso di nuove generazioni nel settore, promuovendo approcci produttivi innovativi e sostenibili da un punto di vista ambientale, economico e sociale". "Questo intervento - ha dichiarato l'assessorealle Politiche Agricole e Forestali, Alessandro Galella - è un'opportunità senza precedenti per i giovani imprenditori agricoli perché attraverso questa misura offriamo sostegno e strumenti concreti per attrarre e facilitare l'ingresso dei giovani nel settore agricolo". Il bando, "caratterizzato da una procedura semplificata e controlli amministrativi efficaci, si sviluppa in due fasi distinte: Fase 1, che termina il 16 febbraio 2024 alle 16:00 e FASE 2, che prevede la presentazione delle domande di sostegno e del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)". I candidati, in forma singola o associata, devono "rispettare criteri di ammissibilità quali l'età compresa tra 18 e 41 anni, competenze in ambito agricolo e insediamento in aziende non frazionate da imprese familiari preesistenti". "La semplificazione delle procedure e il rigore nei controlli amministrativi caratterizzano questo bando - ha affermato ancora Galella - che permetterà di gestire al meglio un elevato numero di richieste, garantendo un processo equo e trasparente per i potenziali beneficiari". "Auspico che questo bando- ha ancora aggiunto l'assessore Galella - contribuisca significativamente a rafforzare il tessuto agricolo regionale, promuovendo nuove generazioni di imprenditori con una visione sostenibile e innovativa". Ulteriori dettagli si possono trovare al seguente link: https://basilicatacsr.it

Nasce a Guardia Perticara in provincia di Potenza

Una "clinica dei paesi" contro lo spopolamento

Per ogni paese verrà compilata un'apposita cartella clinica



Guardia Perticara - un angolo del centro storico

"I piccoli paesi così come i territori più marginali, soffrono di una grave patologia che si chiama spopolamento e che colpisce tutte le regioni dal trentino Alto Adige alla Sicilia, passando per la Basilicata. I sintomi sono facilmente riconoscibili: case abbandonate, serrande abbassate, negozi chiusi, popolazione sempre più anziana e poca fiducia nel futuro". Comincia così una nuova puntata del podcast trasmesso dall'ufficio stampa della giunta regionale della Basilicata dal titolo "*La clinica dei paesi" contro lo spopolamento. "*Si tratta di - continua la descrizione - un quadro clinico complesso e preoccupante ma che c'è chi sta lavorando per trovare una cura. A Guardia Perticara, in provincia di Potenza, sta nascendo la Clinica dei paesi, un luogo in cui progettare strategie e iniziative a carattere nazionale per salvare i paesi dalla malattia che li sta portando all'oblio". "L'idea - continua il podcast - è di Pietro Micucci, dottore in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, professionista della comunicazione e con una lunga esperienza nel terzo settore". "Per ogni paese che sarà preso in cura- si precisa ancora - verrà compilata una vera e propria cartella clinica con tanto di anamnesi, consulenze specialistiche e terapie sperimentali". Insieme all'ideatore della clinica opererà il direttore sanitario, Alessandro Turco. "Insieme - ha spiegato lo stesso Micucci - per ricreare quei luoghi di silenzio, che facciano venir meno il bisogno di rumore continuo, quasi insaziabile, delle nostre città, di cui ci ha detto Pasolini". L'iniziativa sarà presentata il febbraio prossimo a Guardia Perticara dove, in una sede messa a disposizione del Comune, i due professionisti lavoreranno "ai progetti per il recupero di paesi e territori marginali" insieme a loro anche "progettisti culturali, ingegneri, architetti, geologi, storici, antropologi, sociologi, poeti, artisti, psicologi". Intanto in attesa di saperne di più basta ascoltare l'intero podcast basta collegarsi al link: https://open.spotify.com/episode/5tz9qZh2M7ZgrGDDAyiHI2

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

Interventi per gli operatori agricoli da parte dell'Agea

Agricoltura, in Basilicata è sempre più biologica

Sono 3.133 gli operatori che hanno sposato la causa del Bio, utilizzando 123.000 ettari pari al 26,5% della SAU totale, a fronte della media nazionale del 17,4%"



Vigneto coltivato in modo biologico - Roccanova C.da Calvello

"L'agricoltura italiana continua a mostrare interesse nel biologico, soprattutto in Basilicata, dove 3.133 operatori hanno sposato la causa del Bio, utilizzando 123.000 ettari pari al 26,5% della SAU totale, a fronte della media nazionale del 17,4%".

E' quanto evidenziato dall' assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata, Alessandro Galella in un comunicato stampa diffuso a fine novembre scorso nel mentre dava "notizia dell'avvenuto pagamento, da parte di AGEA, del relativo anticipo pari all'85% dei premi spettanti agli operatori agricoli che producono in regime biologico. Il saldo sarà erogato entro la fine dell'anno 2023".

"In questa ultima annualità - affermava ancora l'assessore Galella - è previsto il pagamento di poco più di 2.500 domande, per un valore pari a 20,6 milioni di euro ed una superficie complessiva di 78.300 ettari coltivati secondo il metodo biologico". Gli "uffici tecnici della Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione- si sottolineava ancora - sono al lavoro per la predisposizione del bando 2024 relativo all'intervento a sostegno dell'agricoltura biologica, per dare avvio al nuovo quinquennio di impegno a valere sulla programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027". Lo stesso assessore evidenziava anche che gli "uffici tecnici della Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione sono al lavoro per la predisposizione del bando 2024 relativo all'intervento a sostegno dell'agricoltura biologica, per dare avvio al nuovo quinquennio di impegno a valere sulla programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027".

Cantine De Biase
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Biologico e Vegano
C/da Calvello, SP89 km 2+800, 85036 Roccanova (PZ)
3482581730-3489660264
cantinedebiase@gmail.com
www.cantinedebiase.it

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti 14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Prêt à Porter
Fili Mele
saldi
Via L. Ciminelli - 85034 Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973.574212 - www.gpsmele.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04 Maggio 2023

n. 50 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTERPODERALE " - PO Val d'Agri - Scheda progetto PO.08 (F3) "Opere di Civiltà rurali" - Nr.Op. P08.01 (F3)

n. 51 - Richiesta di istanza di concessione di beni del demanio pubblico dello Stato-Ramo Bonifica (Foglio 1 Particella 5) di cui all'avviso pubblico prot. 94238 del 2/5/2023

n. 52 - Partecipazione Merenda nell'Oliveta III^ ed. (22 aprile -18 giugno 2023)

Seduta del 09 Maggio 2023

n. 53 - Schema di accordo per l'utilizzo da parte del comune di marsico nuovo della graduatoria in corso di validità presso il comune di Roccanova per la copertura del posto di "istruttore tecnico categoria giuridica c - p.e. c1 a tempo pieno ed indeterminato".

n. 54 - Progetti di Utilità Collettiva (Puc) - approvazione progetti Puc.

n. 55 - Programma triennale opere pubbliche 2023/2025 - elenco annuale 2023. adozione schema di aggiornamento al sensi dell'art. 21 comma 1) del d.lgs. n. 50/2016 - e programma biennale degli acquisti e servizi 2023-2024.

Seduta del 16 Maggio 2023

n. 56 - "Fondo Alimentare". Decreto interministeriale MASAF-MEF prot. 210841 del 19 aprile 2023 recante "Criteri di individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'art. 1, commi 450 e 451 della legge 29 dicembre 2022 n. 197". Atto di indirizzo.

n. 57 - Approvazione del regolamento sul lavoro agile e adozione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, nonché i criteri di priorità da far confluire nel redigendo Piao 2023/2025.

n. 58 - Art. 33 del D. LGS N. 165/2001, nel testo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011. Adempimenti per l'anno 2023.

n. 59 - Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 - anno 2023.

n. 60 - Destinazione dei proventi da titoli abilitativi edilizi e da sanzioni amministrative di cui al dpr 06/06/2001, n. 380 per l'anno 2023. adempimenti connessi.

n. 61 - Programma degli incarichi esterni di collaborazione, studio, consulenza e ricerca (art. 3 - comma 54 - legge 24 dicembre 2007, n. 244 - finanziaria per il 2008) - anno 2023.

n. 62 - Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) - periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000). presentazione

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 27 giugno 2023

n. 21 Scioglimento convenzione di segreteria comunale associata tra i comuni di Roccanova e Missanello. Provvedimenti. *(approvata all'unanimità)*

n. 22 Costituzione convenzione per la conduzione in forma associata del servizio segreteria tra i comuni di Roccanova, Missanello e Armento. *(approvata all'unanimità)*

n. 23 Legge 21/11/2000, n. 353 recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" - Art. 10, comma 2: Catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco, valido per l'anno 2021 - Approvazione definitiva. *(approvata all'unanimità).*

Seduta del 03 agosto 2023

n. 24 Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. N. 267/2000. Adempimenti connessi. (*approvata col voto favorevole della Maggioranza e l'astensione della Minoranza).*

n. 25 Emergenza cinghiali. Discussione e approvazione Ordine del Giorno. (approvata all'unanimità)

n. 26 Emergenza Peronospora. Discussione e approvazione Ordine del Giorno. (Approvata all'unanimità)

Seduta del 23 ottobre 2023

n. 27 Ratifica deliberazione di giunta comunale n. 80 del 24.08.2023 "Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 E.F. 2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. L.gs n. 267/2000". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*.

Seduta del 13 Novembre 2023

n. 28 Riscatto anticipato impianti e reti di distribuzione del Gas GPL nel territorio comunale. Approvazione schema atto di compravendita. Dopo l'introduzione alquanto dettagliata dell'argomento da parte del Sindaco, Rocco Greco, che "introduce e illustra il primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione dello schema di accordo di riscatto che il Comune dovrà sottoscrivere con E.S.M. S.p.A"... interviene il capogruppo di Minoranza, Maria Luisa Emanuele, che nel dare "atto che il Comune, recependo anche le osservazioni formulate dalla minoranza nella seduta consigliare del 02/08/2022, ha provveduto con propria perizia alla valutazione degli impianti". E "tuttavia, in un'ottica di approvazione della proposta ed a tutela della minoranza, il consigliere Emanuele chiede che possa far parte integrante della deliberazione la perizia fatta dal professionista di parte incaricato dal Comune". Cosa accolta e "inserendo quindi nella deliberazione sia la valutazione di parte del Comune sia quella operata dal E.S.M. S.p.A." *Approvata all'unanimità*

n. 29 Estensione al Comune di Roccanova della Convenzione in Concessione per la gestione tecnica e il servizio pubblico di distribuzione del gas metano in essere nel Comune di Aliano. Approvazione schema di accordo. Approvata con il voto della Maggioranza. *Approvata all'unanimità.*

n. 30 Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria dell'ente per il periodo dl 01.01.2024 al 31.12.2028. Approvazione schema. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza in quanto ha dichiarato il capogruppo Maria Luisa Emanuele, "trattasi di un mero atto di gestione".*

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

La descrizione su "Weekly Enjoy", il settimanale de "le Guide de l'Espresso"

Il "Grottino di Roccanova" all'esame di esperti

Luca Gardini, stimato wine-critic a livello internazionale esamina il vino Dop "Nettare dell'Enotria 2021" della cantina De Biase che ha i vigneti in territorio di Roccanova


Azienda De Biase

"Un avvincente blend di Sangiovese, Cabernet, Malvasia Nera di Basilicata e Montepulciano capace di sintetizzare impagabilmente un territorio. Lampone rosso al naso, con sfumature di tiglio, sottobosco e ricordi di alloro. Alla beva succoso-salmastro, grande persistenza, con richiamo delle sensazioni di piccoli frutti e sentori officinali. Impossibile pensare ad un abbinamento migliore che con una tradizionalissima pignata". E' questa la descrizione che fa del vino Grottino di Roccanova Dop "Nettare dell'Enotria 2021" Luca Gardini su "Weekly Enjoy" il settimanale de "le Guide de l'Espresso" (del 16 dicembre 2023).Stimato wine-critic a livello internazionale, Luca Gardini è conosciuto come The Wine Killer, grazie al successo del suo sito, redatto interamente in lingua inglese e dedicato alle sue degustazioni di vini da tutto il mondo, Gardini Notes.com. Esperto di vini provenienti da tutto il mondo. Produce report sulle regioni vinicole internazionali e classifiche sulle migliori degustazioni. Dopo più di 2000 degustazioni all'anno descrive i vini attraverso brevi note di degustazione e assegna loro un punteggio, così come ha fatto con il Grottino di Roccanova Dop "Nettare dell'Enotria 2021" dell'azienda De Biase a cui ha assegnato un punteggio di 93/100. Ma non è tutto il "Caleidoscopio in Lucania" è puntato da Luca Gardini sui "bianchi, rossi e rosati dell'azienda De Biase di cui scrive che "uniscono con maestria Malvasia del territorio a Sangiovese o Sauvignon: Cantina De Biase ne fa di tutti i colori Tra le novità più suggestive del movimento vitivinicolo lucano - tradizione che vanta testimonianze fin dai tempi degli Enotri - c'è indubbiamente la Cantina De Biase, la creatura di Laura Marino e Giovanna De Biase. Nasce nel 2009, nel comune di Castronuovo di Sant'Andrea, nell'entroterra di quell'oasi mozzafiato che è il Parco Nazionale del Pollino, che, abbracciando due Regioni e tre Province, è l'area protetta più estesa della Penisola. Territorio collinare-montuoso, certo, ma di impressionante varietà geologica, completata da forti escursioni e naturale biodiversità: tutte caratteristiche ideali per la produzione di alto livello. Il lavoro è stato impostato proprio sulla campagna (che aggiungiamo noi si trova in territorio di Roccanova in contrada Calvello di fronte al Convento di Orsoleo), con una gestione non interventista, successivamente approdata alla certificazione biologica. In cantina, invece, dove è determinante l'operato del giovane, ma già affermato, enologo Fabio Mecca, l'obiettivo è quello di accompagnare, mai sovrastare. Viste le premesse, ed aiutati dalla "nuova" denominazione Grottino di Roccanova DOP, nata proprio nel 2009, non si poteva che puntare alla qualità". "Un lavoro che continua l'esperto winecritic- si destreggia tra bianchi, rossi e rosati, dove ai vitigni del territorio, come Malvasia Bianca e Nera di Basilicata, sono accostati internazionali come il Sauvignon o il Cabernet ed extraterritoriali come Montepulciano e Sangiovese, come nel caso dell'Ursolei Bianco o del Donnalucana Rosato. La viticoltura è un caleidoscopio di imprevedibile ricchezza, l'obiettivo di Cantine de Biase è quello di esplorarlo, senza porsi limiti".

Domande da presentare dalle aziende ospitanti entro il 28 febbraio

Artigianato, incentivi per l'inserimento dei giovani

Un bando della Regione al fine di arginare il fenomeno dello spopolamento

"Al fine di arginare il fenomeno dello spopolamento si intende promuovere l'inserimento dei giovani lucani maggiorenni nel mondo dell'artigianato per il recupero degli antichi mestieri e per avvicinare le nuove generazioni a percorsi professionali con un elevato contenuto di professionalità". E' quanto prevede un "Avviso Pubblico per l'attivazione di percorsi formativi nelle aziende artigiane" approvato nel dicembre scorso dalla giunta regionale. A renderlo noto in un comunicato stampa l'assessore regionale allo sviluppo economico e lavoro, Michele Casino che ha, tra l'altro, evidenziato come per questo bando "le risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale pluriennale 2023-2025 ammontano a 500 mila euro e ai giovani che intraprenderanno questi preziosi percorsi di formazione sarà concessa una borsa di studio di 450 euro mensili, di cui 300 a carico della Regione e 150 a carico del soggetto ospitante".Potranno presentare domanda le imprese che operano nel settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale con sede operativa in Basilicata. I borsisti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: età compresa tra i 18 e i 34 anni; essere disoccupati e residenti in Basilicata; aver assolto all'obbligo scolastico; non aver avuto né avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante; non avere rapporti di parentela e affinità entro il secondo grado con il soggetto ospitante. Tra gli impegni del soggetto ospitante: garantire il borsista con l'assicurazione INAIL; ospitare un solo borsista; garantire il tutoraggio e assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale. La durata della borsa di studio sarà di sei mesi. La presentazione dell'istanza di candidatura da parte del soggetto ospitante potrà essere presentata attraverso la sezione "Avvisi e Bandi" del portale www.regione.basilicata.it Il sistema "Centrale Bandi" sarà attivo dalle ore 9 dell'08/01/2024 alle ore 20 del 28/02/2024.

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Presentato da Coldiretti il distretto agroalimentare di qualità del vino di Basilicata

"DiVino", distretto per operare in sinergia

A firmarne il protocollo anche il Consorzio di produttori "le Grotte del Vino" di Roccanova


Distretto DiVino

Nasce ufficialmente, per iniziativa della Coldiretti lucana, il distretto agroalimentare di qualità del vino di Basilicata, chiamato "DiVino". La stipula a fine novembre scorso nella sede regionale della Coldiretti, che ha promosso il progetto assieme alla Cia Agricoltori. A farne parte, d'intesa tra l'Enoteca regionale lucana, il Consorzio del Grottino di Roccanova, quello delle Terre dell'alta Val D'Agri,quello della Doc Matera, ed altre importanti aziende vitivinicole lucane. A firmare il protocollo d'intesa anche un'altra realtà imprenditoriale, il Consorzio "Le Grotte del vino" nato nel 2021 con sede a Roccanova e che raggruppa vari produttori della Val d'Agri e del Senisese "Lo scopo- si legge in una nota di Coldiretti - quello di operare in modo sinergico, in coerenza con le finalità definite dalla normativa di riferimento nazionale e regionale, al fine di promuovere lo sviluppo del territorio, la valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali, il consolidamento e lo sviluppo di un'offerta turistica che integri le risorse materiali ed immateriali del territorio anche mediante forme esperienziali".Tra gli altri obiettivi -ha aggiunto il presidente dell'organizzazione agricola lucana, Antonio Pessolani - c'è il supporto e la condivisione di buone pratiche agronomiche, modelli di gestione del territorio e delle attività economiche che perseguano la sostenibilità economica, ambientale e sociale, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecniche ed agronomiche volte allo sviluppo della sostenibilità del comparto vitivinicolo, ivi compresi modelli, tecnologie e miglioramento genetico delle varietà coltivate e coltivabili in regione al fine di rendere più competitive le aziende vitivinicole ed infine lo sviluppo enoturistico della Basilicata". Ma anche "concentrare gli sforzi economici individuando un unico brand e partecipando ad eventi di promozione di settore in modo unitario è la prerogativa principale di DiVino". In Basilicata attualmente (i dati sono relativi al 2020) la superficie complessiva del territorio coltivata a vigneti ammonta a 5.100 ettari. Le aziende vinicole, invece, sono 95. I marchi che registrano le maggiori produzioni sono: Aglianico del Vulture Doc (38.617 quintali su una superficie di 569 ettari), Basilicata IGT (32.293 quintali su una superficie di 351 ettari), Aglianico del Vulture Docg (5.416 quintali su una superficie di 87 ettari), Matera Doc (4.529 quintali su una superficie di 64 ettari) ai quali si aggiunge il Grottino di Roccanova (con quasi 180mila bottiglie su una superficie di circa 38 ettari. A questi si aggiungono antri 22 ettari da cui si ricavano circa 11mila bottiglie di Igp).

Siglato un protocollo d'intesa da Regione, Fondazione Enrico Mattei (Feem) e la SO.GE.MI

Le produzioni della Basilicata al mercato ortofrutticolo di Milano

"La Basilicata è la prima regione ad aprire le porte del mercato ortofrutticolo di Milano, il più grande d'Italia, alle produzioni del proprio territorio. Un'opportunità unica per valorizzare il contatto tra grossisti e produttori locali e immaginare, in alcuni periodi dell'anno, l'installazione di vetrine delle nostre eccellenze enogastronomiche, come faremo in occasione della BIT dal 4 al 6 febbraio 2024 dove il dipartimento agricoltura sarà presente accanto allo stand della Basilicata". A dichiararlo a metà dicembre scorso l'assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Alessandro Galella, nel corso di una conferenza stampa per presentare il protocollo d'intesa siglato da Regione, Fondazione Enrico Mattei (Feem) e la SO.GE.MI - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano finalizzato alla "realizzazione di progetti e attività volti alla promozione e valorizzazione del territorio, delle aree rurali, delle produzioni agroalimentari e zootecniche, della gastronomia tipica, attraverso azioni di informazione, comunicazione e promozione sul mercato italiano ed estero, da condurre e realizzare insieme a soggetti pubblici e privati". In collegamento- durante la conferenza stampa- anche il presidente di Sogemi Cesare Ferrero che ha manifestato "la propria soddisfazione per l'intesa evidenziando come "l'obiettivo della società che gestisce il mercato di Milano sia quello di realizzare l'hub dell'alimentazione italiana anche attraverso iniziative capaci di favorire un maggior apporto di produzioni dal sud Italia e meno dalla Spagna e dal nord Africa, andando così incontro alle esigenze dei consumatori". Il mercato ortofrutticolo di Milano è grande 700 mila metri quadrati e ospita 150 grossisti, 400 aziende e 1500 ingressi di partite Iva al giorno. Nel week-end, il mercato ortofrutticolo si apre a tutti i cittadini e sono garantiti 11 mila ingressi al giorno. "Alcune delle nostre produzioni - ha chiarito il direttore del dipartimento Piemontese - registrano da tempo numeri importanti e sono certa che riusciranno a conquistare, anche grazie a questa iniziativa, uno spazio importante nel mercato nazionale".

ROCCANOVA/ Coinvolgente presentazione di "Lucus" il primo taccuino del "Geosofo" di origine lucana su iniziativa della Pro Loco e del Comune

La Basilicata emozionante di Franc Arleo

Andrea Lauria


Franc Arleo a Roccanova - Presentazione libro

Una narrazione che ti prende e ti trasporta con grande coinvolgimento in quella che è la terra di Basilicata; fatta da paesaggi mozzafiato, da fascino e incanto difficilmente trovabili altrove. Accogliente come i suoi abitanti "amanti dei forestieri" e facendosi prendere da quella che è la Filoxenoi. Ecco, sono anche questi alcuni concetti al centro del libro di Franc Arleo, originario della Basilicata (di Castronuovo Sant'Andrea). Un libro dal titolo "Lucus" edito da "Anima Mundi edizioni" che nelle sue128 pagine di racconto e di ricordi della terra d'infanzia, l'autore esprime come una grande missione: quella di "tornare ad amare la Basilicata". E la Basilicata l'ha fatta amare e come, nella serata della sua prima presentazione, organizzata a Roccanova e promossa dall' Ente Pro Loco Basilicata, presieduta da Rocco Franciosa, con la Pro Loco Roccanova di cui è presidente Marilena Gallo e l'ospitalità del Comune di Roccanova con la presenza del sindaco Rocco Greco. Una presentazione originale, davanti a tantissima gente, arricchita da un'emozionante e coinvolgente rappresentazione teatrale attraverso la quale ha presentato questo suo "Lucus" che è il primo taccuino della collana di "Geosofia" alla riscoperta dell'Antica Grande Lucania. Ben 120 pagine attraverso le quali l'autore esprime come una grande missione, quella di lavorare per la "riforestazione umana dell'Appennino". Un concetto, quello della riscoperta della Basilicata che Franc Arleo, che è un Geosofo (da Geosofia che è l'unione tra le parole greche Geo "Terra" e Sophia "Saggezza"), esprime con grande fermezza, tanto che il lettore difficilmente non riesce ad essere coinvolto dal racconto di questo lavoro letterario. Un libro in cui l'autore porta il lettore "verso Lucus, una terra che travalica i confini di tre attuali regioni italiane, ma che in passato ha avuto una sua identità culturale, linguistica, antropologica. "Un'identità tuttora visibile a chi presta attenzione e a chi non si lascia ingannare solo da ciò che vede". Lucus, infatti, è "il viaggio di un Wanderer o un flâneur contemporaneo che torna sui suoi passi per riannodare storie di questa terra incognita. Una terra sulle cui tracce si scoprono persone, costumi e cose fuori dall'ordinario". Il tutto attraverso un "linguaggio onirico e terrestre che accompagna il lettore a scoprire Ilia, Tonella, Margherita e altre minuscole storie che fanno grande la terra di Lucus che è quella ancestrale e selvatica"che l' autore cerca di trasmettere nel suo libro. E a fine serata, nel mentre l'imprenditore vitivinicolo, Giuseppe Chiaradia, ha fatto omaggio del suo "Lucus" un vino ispirato da quella Basilicata a cui guarda anche l'autore del libro, lo stesso Franc Arleo nel ringraziare con emozione ha sottolineato "siamo lucani, dobbiamo essere orgogliosi della nostra storia e di vivere in una terra in bilico fra istinto e sapienza. Sono impegnato nello sviluppo della Geosofia - ha concluso Franc Arleo - come disciplina umanistica e scientifica orientata a costruire una nuova consapevolezza dei luoghi per il recupero del benessere e della salute".

"Basilicata. Curiosità d'arte attraversando i borghi lucani" il nuovo volume curato dal giornalista e critico d'arte Gabriele Scarcia

L'arte nascosta nei borghi lucani

Una guida che ambisce ad accompagnare il curioso visitatore nella regione più interna


Guardia Perticara

Si tratta di un viaggio alla scoperta di opere d'arte cosiddette "minori" ma che, invece, rappresentano storie altrettanto importanti delle tante piccole comunità troppo spesso tenute ai margini della cultura ufficiale. E' questo "*Basilicata. Curiosità d'arte attraversando i borghi lucani*" il nuovo volume curato dal giornalista e critico d'arte Gabriele Scarcia e voluto dalla Regione Basilicata e dall'Apt per raccontare non solo ai viaggiatori, ma anche ai lucani alcuni dei tanti sentieri artistici che cesellano i piccoli comuni della nostra regione. "La Basilicata - si legge nella nota di presentazione - si mostra senza veli e orpelli, come in una vetrina, pronta a esibire, attraverso accattivanti immagini il suo tesoro artistico più recondito, ossia quello custodito nelle chiese, nei musei diocesani, nei palazzi comunali, nei chiostri conventuali". Nel testo si attraversano decine di borghi divisi in cinque lunghi sentieri tematici. Si passa così dal crocifisso ligneo seicentesco giunto dalla Sicilia a Stigliano a cui viene attribuito il prodigio di aver liberato il paese dalla peste nel 1656 al reliquiario di Sant'Eufemia conservato a Irsina, alla Pietà del XV sec. conservata a Melfi. Cinque percorsi tematici che coinvolgono complessivamente 25 comuni e a cui se ne aggiungono molti altri solo citati per alcune originali curiosità. "Infatti, l'aspetto che rende ancora più interessante questa pubblicazione è che- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della regione Basilicata- la scoperta delle opere d'arte si accompagna a pagine di approfondimenti storici, curiosità, leggende tali da incuriosire ulteriormente il viaggiatore". "Il lavoro che ha portato a questa pubblicazione - scrive nella prefazione il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi - è stato un lavoro certosino, di ricerca e di approfondimento con la volontà di suscitare nel lettore, e nel viaggiatore, curiosità e il desiderio di entrare a contatto con i luoghi, le opere le storie". "Con la curiosità del viaggiatore più che dello scienziato - aggiunge nelle note introduttive il direttore di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti - ci accostiamo, in questo libro, a leggere di storia e di leggende, di arte e di tradizioni, di aneddoti e di documenti d'archivio che con dovizia e precisione scientifica un abile narratore ed enciclopedico storico dell'arte, Gabriele Scarcia, ha saputo tradurre in un linguaggio semplice e piacevole. Si ha la sensazione di sfiorare piccole-grandi storie e piccoli-grandi misteri".

"Questa guida- scrive il curatore, Gabriele Scarcia - ambisce ad accompagnare il curioso visitatore nella nostra regione più interna, attraverso descrizioni di riti, di magie, guardando gli oggetti della tradizione e le opere d'arte, con occhi nuovi. E perché no, anche con un pizzico d'ironia. Oltre ai meri dati tecnici, ci sono aneddoti, indizi o altre chiavi di lettura dei beni culturali che sollecitano la fantasia o l'acume di ognuno, permettendo di acquisire risposte alle tante curiosità che pervadono il viandante contemporaneo. Quale fascino emana e quali sensazioni accende la tomba di un "musico pitagorico" vissuto 2500 anni fa e seppellito con il suo curioso strumento musicale? E che dire di un reliquiario occultato da una grande pittura su tela chescorrendo su un binario centrato nella cornice lignea di un grandioso altare, rientrante a mo' di porta a scrigno, cela una ricca raccolta di reliquie pregevoli? E per finire (per poi ricominciare dalla lettura), che ci fanno due caciocavalli nell'ambientazione di un presepe affrescato nel Rinascimento?

Un nastro rosso pendente, insieme a tanti altri nastri di tutti i colori, dai rami del maestoso albero che si trova nella principale piazza del paese

Anche "l'Albero della Speranza" a Castronuovo Sant'Andrea

Creazione dell'artista Carmine Caputo di Roccanova


Castronuovo Sant'Andrea l'Albero della Speranza di Carmine Caputo di Roccanova

Una vera e propria installazione, che ha coinvolto anche la grande ringhiera di Pietro Consagra segnata da un nastro rosso che pende. E' questa l'originale creazione che l'artista Carmine Caputo di Roccanova ha voluto creare sul leccio a forma di ombrello che domina piazza Civiltà Contadina a Castronuovo Sant'Andrea. Una creazione che si è rivelata una originale opera d'arte che ha attirato tantissima gente anche dai paesi vicini. Un'opera d'arte, allestita nell'ambito di tante iniziative culturali organizzate dal MIG (*Museo Internazionale della Grafica- Biblioteca comunale A. Appella*) segnata da "un nastro rosso che pende, poi, insieme a tanti altri nastri di tutti i colori, dai rami del maestoso albero"."Sono i colori della speranza che si diramano in ogni parte del mondo, soprattutto nei luoghi dove- ha spiegato al momento dell'inaugurazione, l'artista roccanovese che vive in una campagna di Castronuovo dopo anni trascorsi a Milano - infuria la guerra e l'uomo ha bisogno di sperare il ritorno della pace". Inoltre, "tra un nastro e l'altro, tanti presepi geometrici di forma quadrata: un modulo ripetuto che ricorda i personaggi principali della scena natalizia, pronti ad agitarsi a ogni refolo di vento. In alto, al centro del grande leccio, una stella color oro, illuminata anche di notte". Un chiaro segnale che "richiama l'attenzione di chi guarda e si avvia, attraversando i nastri, a far parte di quel desiderio di speranza che anima i nostri giorni".


CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

VENDESI O FITTASI
-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

Un Focus della Uil Basilicata dove si evidenzia che nel 2022 le dimissioni volontarie dal lavoro sono state 12.231 di cui 8.444 maschi e 3.787 femmine. Un dato che sale a 53.533 tra il 2018- 2022

In Basilicata c'è chi lascia il lavoro

Per Sofia Di Pierro della segreteria le dimissioni hanno anche un aspetto specifico "di genere" poiché "risulta ancora difficile, per le donne, conciliare figli e lavoro nei primi tre anni di vita"



Un momento della presentazione dello Studio Uil Basilicata

In una terra dove poche sono le opportunità lavorative sembra strano che ci sia chi questo lavoro lo abbandona volontariamente. Ma ci sono ovviamente delle motivazioni alla base di queste dimissioni che la Uil Basilicata ha analizzato in un focus alquanto interessante. "Nel solo anno 2022 il numero di rapporti di lavoro cessati per dimissioni in Basilicata è stato di 12.231, su un totale di 59.650 cessazioni avvenute per cause varie (licenziamenti di natura economica e disciplinare, dimissioni, fine contratto, risoluzione consensuale, altre motivazioni) e questo a fronte di 61.194 nuovi rapporti di lavoro (di questi ultimi solo 8mila a tempo indeterminato)". E' quanto si evince da questo specifico studio della Uil Basilicata dove risalta, tra l'altro, che, sempre nel 2022, le dimissioni per sesso riguardano 8.444 maschi e 3.787 femmine con la classe di età fra 30 e 50 anni maggiormente interessata con 5.899 dimissioni. Ma la forbice cresce ancor più se si prende in esame il quinquennio 2018-2022 dove lo studio evidenzia che sono state 53.533 le dimissioni, con una "variazione percentuale 2018-2022: + 25% di contratti cessati per dimissioni". Il valore maggiore in assoluto proprio quello del 2022, mentre il dato minore si è registrato nel 2020 con 8.963 dimissioni volontarie. Lo studio, nell'evidenziare che "un numero cospicuo di rapporti di lavoro cessati per dimissioni è da ricondurre al settore automotive per le ca. 1.100 uscite volontarie (tra il 2021 e il 2022) da Stellantis" sottolinea che gli altri settori sono il "Commercio all'ingrosso e al dettaglio - riparazione di autoveicoli e motocicli - trasporto e magazzinaggio - servizi di alloggio e di ristorazione, 4.833; Costruzioni, 2.383 att. estrattiva- att. manifatturiera-fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata- fornitura acqua- reti fognarie, att. trattamento dei rifiuti e risanamento, 2.129; Amministrazione pubblica e difesa - assicurazione sociale obbligatoria - istruzione - sanità e assistenza sociale 658". Per Sofia Di Pierro-componente della segreteria UIL Basilicata - "l'aumento delle dimissioni, rispetto al periodo pre-pandemico, è un segno di come le priorità si siano modificate anche nella testa dei lavoratori lucani: se da qualche parte c'è uno smart-working più flessibile, se la retribuzione è troppo bassa o gli orari disagevoli, un lavoro, anche se sicuro, lo si può lasciare". "Crediamo, dunque, che ci sia una legittima, quanto condivisibile, mobilità interna volta- continua Di Pierro - alla ricerca di posti di lavoro qualitativamente migliori, il che significa anche meglio retribuiti. Un aspetto specifico "di genere" delle dimissioni: cresce il numero di quelle convalidate dall'Inl (Ispettorato nazionale del lavoro) perché presentate dalle madri-lavoratrici nei primi tre anni di vita del figlio nel 2022. Complessivamente sono state oltre 61mila, con un aumento del 17,1% rispetto al 2021; circa 200 in Basilicata. Il fenomeno riguarda soprattutto le donne (72,8% dei provvedimenti) ed è legato strettamente alle difficoltà di conciliazione tra vita e lavoro". "Il 63% delle neo mamme infatti mette tra le motivazioni la fatica nel tenere insieme l'impiego e il lavoro di cura. E' l'ulteriore testimonianza che - evidenzia ancora la dirigente Di Pierro - risulta ancora difficile, per le donne, conciliare figli e lavoro. E ancora più critica per restare nel mercato del lavoro sia proprio- conclude - quella immediatamente successiva all'arrivo del primo figlio. Causa principale: la carenza di servizi ed in primo luogo per l'infanzia".

Richiesta da un apposito Comitato l'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa a Potenza

La facoltà di Scienze motorie all'Unibas

Aperto a quanti vogliono sostenere la proposta


Università della Basilicata

"L'istituzione della Facoltà di Scienze Motorie in Basilicata". E' quanto chiesto nel mese scorso da un Comitato promotore appositamente costituitosi a Potenza e presieduto da Roberta Quagliano che in una conferenza stampa ne ha spiegato le motivazioni alla base dell'iniziativa. Si tratta di "un atto di amore nei confronti del nostro territorio, dei giovani e dell'Università presidio fondamentale di formazione e cultura", ha aggiunto Enzo Fierro del Comitato Promotore che - è stato sottolineato-"acquisirà documenti e informazioni utili a sostegno della proposta e organizzerà momenti informativi e di approfondimento con professionisti del settore, medici, amministratori, istituzioni del territorio". E ponendo l'accento "sull'emigrazione dei giovani verso altri atenei che bisogna urgentemente contenere pena il deperimento della stessa Università, di Potenza città e dell'intera regione- durante la conferenza stampa - è stato evidenziato da Giuseppe Scelsi, Delegato regionale del Comitato Italiano di Scienze motorie, che "si rende necessario oltre che utile, istituire il Corso di laurea di Scienze motorie anche presso l'Ateneo lucano inquadrando l' offerta formativa in un contesto storico e soprattutto socio-economico coerente" "E' di questi giorni- ha ancora proseguito Scelsi- la notizia dell'impegno da parte della Regione Basilicata di promuovere le "Palestre della salute" con la necessità di avere sul territorio professionisti sempre più formati e specializzati". Il Comitato è composto da docenti, professionisti e giovani laureati: Michele Avigliano, Francesco Colangelo, Vincenzo D'Onofrio, Francesca Di Mauro, Ivana Fico, Enzo Fierro, Fabiana Gioino, Rossana Lovaglio, Giuseppe Scelsi, Anton Giulio Sparviero, Egidio Trupa, Pier Paolo Zaccaro. Portavoce del Comitato è il giovane Luca Cameriero, laureato in scienze motorie, mentre Presidente è Roberta Quagliano, docente di educazione fisica specializzata in preventiva e adattata. Il "Comitato nel sottolineare che "è aperto alla partecipazione di tutti coloro che vogliono sostenere la proposta e rafforzare le ragioni della presenza dell'Ateneo lucano dando nuove opportunità ai giovani del nostro territorio" rende anche noto che "al momento è raggiungibile su facebook digitando "Vogliamo la Facoltà di Scienza Motorie in Basilicata".

DIGITALMENTIS/ Parte da Roccanova un progetto dell'Unione Consumatori di Basilicata dedicato agli anziani per accedere ai servizi digitali prevenendo le truffe on line

A scuola di Spid e altri servizi digitali

Dedicato agli anziani al fine di utilizzare i sistemi digitali in tutta sicurezza e tranquillità


Digitalmentis - Un momento del corso a Roccanova

Accedere in sicurezza ai servizi digitali anche per chi non ha molta dimestichezza come gran parte degli anziani. Ed è in particolare a loro che è stato dedicato un apposito progetto interregionale denominato "*Digitalmentis*", promosso dall'Unione Consumatori di Basilicata e dalla Regione Basilicata in partenariato con altre otto Regioni italiane, che ha cominciato questa attività con corsi gratuiti e specifici sul territorio regionale partendo da Roccanova. "Una specifica serata che- ha spiegato l'avv. Elisabetta Filippelli, presidente di questa organizzazione- vuole far avvicinare gli over 65 e più in generale gli anziani all'utilizzo di questi sistemi digitali in tutta sicurezza e tranquillità"così da "acquisire conoscenze per un uso sicuro e responsabile della rete, avere consapevolezza dei rischi della rete e tenere comportamenti prudenti per prevenire le truffe on line". Un aspetto tradotto in pratica, dopo i saluti del sindaco Rocco Greco e dell'assessora alla cultura Anna Giovinazzo, in una intensa serata dove con parole semplici e l'aiuto di slide, Roberto Fantini esperto in materia digitale ha illustrato l'utilità e l'utilizzo di questi strumenti nelle attività della vita quotidiana. Per scambiare e condividere documenti, fare acquisti, richiedere atti alla pubblica amministrazione. Il tutto conoscendo gli strumenti e utilizzandoli in tutta sicurezza. Ecco allora la Pec (Posta elettronica certificata), la Firma digitale, ma ancor più lo Spid. Ed è soprattutto su questo "Servizio pubblico di identità digitale", ormai diventato strumento da utilizzare per usufruire di svariati servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni, che si sono concentrate l'attenzione e le informazioni della serata con esempi pratici di accesso alle varie piattaforme che per "entrare" richiedono lo Spid come dimostrato da Roberto Fantini in veste di "Facilitatore-Formatore" dell'Associazione consumatori (soggetti appositamente formati da Repubblica Digitale sulla base di programmi comuni a livello nazionale). Una prima serata di formazione, integrata da domande e risposte su questi strumenti digitali. Ed in attesa di altri momenti di formazione in programma anche a Sant'Arcangelo, così come a Montescaglioso e Miglionico, i partecipanti del corso di Roccanova hanno avuto anche la possibilità di approfondire gli argomenti trattati con un opuscolo distribuito dall'Associazione dove alle domande dei consumatori ci sono le risposte degli esperti. Un utile guida, accompagnata anche da un attestato di partecipazione al corso, che mira a far superare quella "*carenza di competenze digitali che è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese". "Accrescerle- per l'Unione consumatori - significa favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione".* *Andrea Lauria*

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

A Sant'Arcangelo dagli inizi del 2024

Un centro diurno per ragazzi disabili dai 15 anni in su


Sant'Arcangelo - Veduta del centro storico

Sarà avviato dal 9 gennaio a Sant'Arcangelo un centro diurno per ragazzi/e disabili dai 15 anni in su. Il progetto della Cooperativa sociale Iskra e, supportato dall'amministrazione comunale, avrà luogo presso la sede in Viale Europa, n.66 per due giorni a settimana. A raccontarci di questa splendida opportunità che avrà ruolo rilevante all'interno della società, la coordinatrice Antonella Di Leva. "Al momento il progetto prevede la durata dal 9 di gennaio fino al 30 di aprile. Questo programma si chiama "Progetto 1000 Fiori" e prevede degli appuntamenti di due volte a settimana, ovvero il martedì mattina e il giovedì pomeriggio. Avremo una serie di attività come arte terapia, musicoterapia, teatro, la lavorazione della cartapesta, momenti di ginnastica dolce che coinvolgeranno i ragazzi/e ma, la cosa importante, è che soprattutto i ragazzi/e saranno anche protagonisti loro stessi nella gestione di alcuni laboratori, come per esempio quello di fotografia. Tutto questo proprio perché si vuole potenziare e soprattutto gratificare i ragazzi che sono fuori dall'inserimento sociale nel nostro territorio. Il tutto in stretta collaborazione con gli operatori del servizio sociale e con le politiche sociali del comune di Sant'Arcangelo". L'obiettivo del progetto- continua la coordinatrice- è quello di favorire l'inserimento dei ragazzi nel contesto sociale ma anche creare una rete tra le famiglie in modo tale da innescare dei rapporti di mutuo aiuto tra loro. Di fatti ci saranno anche dei momenti di supporto dedicati alla genitorialità in modo tale da creare dei legami non solo tra i parenti appunto ma anche tra gli stessi ragazzi, cercando si di sollevare le famiglie da quell'angoscia che di fronte alla disabilità ha un genitore del dopo di noi". ***Carlino La Grotta***

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1304 *al 01.01.2023* (*dati provvisori Istat*)

NATI = nessuno

MORTI = 1

Graziano Andrea, n. Roccanova 1930, agricoltore, il 08.12 a Villa d'Agri

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO al 31 dicembre 2023
Nati **8**, Morti **30**, Matrimoni **7**

"NATI ALTROVE"
Figli di roccanovesi nel mondo

Lucrezia Briamonte, di Pierpaolo e di Patrizia Zambaglione, il 27.12 a Potenza. Residente a Sant'Arcangelo.

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario a far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Dati che emergono dalla 14^ ediz. dell'Atlante dell'infanzia diffuso da "Save the Children"

Cyberbullismo, in Basilicata ne è vittima il 14% degli adolescenti

"In Basilicata l'82,2% di bambini e adolescenti tra i 6 e i 17 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone (la media nazionale è del 73%)"


Cyberbullismo XIX Atlante della infanzia

Il cyberbullismo sta diventando sempre più diffuso e pericoloso tra i giovani, anche tra quelli lucani. Tanto che in Basilicata il 14% degli adolescenti tra gli 11 e 13 anni è vittima di questo fenomeno. Ed è sicuramente questo il dato più appariscente, per la nostra regione, che si evidenzia dall'analisi della *14esima edizione dell'Atlante dell'infanzia* a rischio in Italia, dal titolo "*Tempi digitali*", diffuso da Save the Children nel novembre scorso qualche giorno prima della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'adolescenza, che si è celebrata il 20 novembre scorso. Un lavoro corposo di ben 146 pagine attraverso le quali vengono esaminati i fenomeni e le varie dinamiche che scaturiscono dall'utilizzo del telefonino ed in particolare quando si è connessi ad internet. "In Italia- si evince dal dossier - il 78,3% di bambini tra gli 11 e i 13 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone. Si abbassa sempre di più l'età in cui si possiede o utilizza uno smartphone, con un aumento significativo di bambini tra i 6 e i 10 anni che utilizzano il cellulare tutti i giorni". Tanto che si è passati "dopo la pandemia: dal 18,4% al 30,2% tra il biennio 2018-19 e il 2021-22". Riferendoci ai dati della nostra regione, nell'Atlante si segnala, inoltre, che "in Basilicata l'82,2% di bambini e adolescenti tra i sei e i 17 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone (un dato superiore alla media nazionale, che è del 73%)". Dallo studio si evidenzia che mentre "in Italia il 65,9% usa lo smartphone tutti i giorni, in Basilicata la percentuale sale al 76,6%". E "nonostante questo utilizzo diffuso, nella mappa europea sulle competenze digitali dei 16-19enni, l'Italia si posiziona quart'ultima: la quota di giovanissimi con scarse o nessuna competenza è del 42%, contro una media europea del 31%. Se guardiamo ai giovanissimi che hanno acquisito elevate competenze digitali, gli italiani sono poco più di 1 su 4 (il 27%), a fronte del 50% dei coetanei francesi e del 47% degli spagnoli". Un divario territoriale l'Atlante lo evidenzia anche a livello nazionale dove "il dato medio italiano nasconde ampi divari territoriali, con il Sud che ha oltre la metà dei ragazzi con scarse o nessuna competenza (52%) e il Nord" mentre per quanto riguarda "la connettività, le famiglie con accesso alla banda ultra larga a fine 2022 erano il 52% (in aumento rispetto al 2016, quando erano appena l'8%), con differenze territoriali importanti. Lo studio evidenzia anche che "la rete ultraveloce con fibra fino all'abitazione raggiunge il 43% nella provincia di Matera e il 34,5% nella provincia di Potenza" mentre "le famiglie ultraconnesse con fibra Ftth (fino all'abitazione) rappresentano l'11% nella provincia di Matera e il 4% nella provincia di Potenza". E questo a fronte di "valori medi europei che sono tra 34 e 39%". "Chi è preso di mira deve sentirsi non solo braccato, ma avere - si legge ancora nell'Atlante - la sensazione di non poter chiedere aiuto a nessuno, né all'insegnante, né ai genitori né agli amici che spesso non ci sono. Il bullismo è un processo sociale che richiede una platea di "spettatori" che sostengono, aizzano, applaudono, o semplicemente assistono da gregari. Queste caratteristiche trasportate nel digitale vengono confermate e amplificate dal mezzo tecnologico. **A.L.**

Presentata la struttura prevista dal Piano sanitario regionale

Una Casa della Comunità a Sant'Arcangelo

La struttura servirà un bacino di utenza di circa 50mila residenti offrendo assistenza sanitaria di prossimità e guardando in particolare alla popolazione anziana


Un momento della presentazione della Casa della Comunità a Sant'Arcangelo

Una delle Case della "Comunità" previste dal Piano sanitario regionale sorgerà a Sant'Arcangelo. Ed è proprio nel paese della bassa Val d'Agri che a metà dicembre scorso è stata presentata questa struttura in un'assemblea molto partecipata. Presenti il Direttore Generale della Asp Basilicata, il Direttore Sanitario Luigi D'Angola, l'assessore alla salute e politiche della persona Francesco Fanelli che assieme all'architetto Franca Cicale-Direttore dell'U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio- hanno presentato il progetto della casa della comunità di tipo "Hub" che sorgerà a Sant'Arcangelo in località San Brancato e che porterà all'ampliamento dei servizi già insistenti nell'area. Assieme ai relatori anche il primo cittadino santarcangiolese, Salvatore La Grotta."La struttura- è stato sottolineato nel corso dell'incontro - servirà un bacino di utenza pari a circa 50mila residenti, offrendo assistenza sanitaria di prossimità e guardando in particolare alla popolazione anziana, riducendo in questo modo l'ospedalizzazione e dei casi non urgenti e garantendo cure che rispondano meglio alle esigenze dei cittadini". "L'investimento complessivo- è stato ancora precisato - ammonta ad oltre due milioni di euro da investire in reti di prossimità, telemedicina, potenziamento dell'assistenza domiciliare di base e delle cure palliative, potenziamento delle cure primarie. La casa di comunità di Sant' Arcangelo sarà solo una delle quattro "Hub" dislocate sul territorio provinciale ricadente nelle competenze della Azienda sanitaria locale di Potenza". "Ancora una volta- ha dichiarato il Direttore Generale della Asp Basilicata Antonello Maraldo- il territorio risponde bene alle proposte rivenienti dal DM77 che garantisce, in particolar modo nelle aree interne, cure appropriate ad un sistema più avanzato e tecnologico. Quanto al polo di Sant'Arcangelo, va detto che l'investimento non sarà solo strutturale, ma anche in termini di attrezzature, implementando una rete che già eroga un numero significativo di prestazioni. Per il futuro prossimo- conclude Maraldo- questa struttura darà garanzie nell'assistenza e certezza in un sistema di cure di prossimità sempre più attente ai bisogni ed alle evoluzioni sociali dell'utenza".

Dr. **Giovanni**
PORFIDIO
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

Avviso "Top Sport" di 5mln di euro a favore di 16 Comuni lucani

Rigenerazione degli impianti sportivi

"Infra-sport", un altro avviso pubblico della Regione per 6,5 mln scadrà il 25 marzo 2024
E intanto ce ne sono alcuni, come il campo sportivo di Roccanova lasciato all'abbandono


Campo sportivo di Roccanova - Dicembre 2023

"Sono molto soddisfatto per la concretizzazione di un finanziamento di cinque milioni di euro per l'attuazione di progetti presentati degli Enti locali per la rigenerazione e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti". E' quanto dichiarato agli inizi di dicembre scorso dall'assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Casino, in merito della firma degli Accordi con i 16 Comuni beneficiari dell'Avviso "Top Sport". "Il finanziamento - ha spiegato Casino - consentirà di realizzare gli interventi candidati dai Comuni di Rionero in Vulture, Lauria, Oppido Lucano, Montalbano Jonico, Barile, Colobraro, Palazzo San Gervasio, Ripacandida, Forenza, Campomaggiore, Fardella, San Chirico Raparo, Melfi, Bella, Marsicovetere e Tito. In particolare è previsto il recupero di piccole e grandi strutture sportive ad uso collettivo anche in relazione al migliore benessere fisico della popolazione e alla rivitalizzazione di centri sportivi e degli edifici di pertinenza.

Certo che apprendere queste notizie fa certamente piacere per quei Comuni che gli impianti sportivi non ce li hanno o vogliono rinnovarli per renderli sempre più efficienti. Ma fa anche una certa rabbia per quelli, come il campo sportivo di Roccanova dove è vero che non si svolge, e nemmeno si invoglia a promuove alcuna attività calcistica e/o sportiva, ma lasciarlo al completo abbandono e alla continua "aggressione" delle sterpaglie è veramente troppo. Una immagine di degrado che suona come un'offesa soprattutto per chi su quel campo ha costruito belle pagine di sport portando in alto il nome calcistico di Roccanova. Intanto sempre in direzione dello sport, a vantaggio del benessere delle comunità locali ecco arrivare "infrasport". Un altro avviso pubblico della Regione Basilicata che ha una dotazione finanziaria di 6,5 milioni di euro, con premialità specie per i piccoli Comuni. "Potranno essere candidati da Comuni e Unioni dei Comuni interventi- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale- fino a un massimo di 400.000 euro per finanziare interventi che prevedano il miglioramento della sicurezza, interventi di sostenibilità ambientale e/o che prevedano l'efficientamento energetico, interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, interventi relativi alla realizzazione di nuovi spazi situati all'interno del plesso dell'impianto sportivo/complesso sportivo esistente, atti ad ampliare l'offerta di attività sportive praticabili, interventi di realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi, spese per l'acquisto di arredi e/o attrezzature sportive strettamente connesse e necessarie alla pratica delle attività sportive, interventi di manutenzione straordinaria/ristrutturazione edilizia e/o ammodernamento/adeguamento e/o ampliamento/completamento degli spazi per attività sportiva, dei servizi di supporto o degli spazi per il pubblico". Le istanze potranno essere presentate dalle ore 8,00 del 22 gennaio 2024 e fino alle ore 23,59 del 25 marzo 2024 attraverso la sezione "Avvisi e Bandi" del portale www.regione.basilicata.it".

Roccanova/Nella zona di Gimone, attrezzata un'area verde con la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportive all'aperto

Sport nei parchi pubblici


Palestra all'aperto in via Inghilterra a Roccanova

Alcuni attrezzi ginnici sono già stati installati e pronti all'uso. Anche se ancora non si sa con quali modalità e quando poter cominciare ad utilizzarli. Ma ci sono. Si trovano a Roccanova in un'area di verde pubblico tra via Germania e via Inghilterra, la dove nel 2017 vennero anche piantumati sei Tigli, tanti quanti erano i bambini nati l'anno prima, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "un albero per ogni nato" che l'amministrazione comunale di Roccanova aveva cominciato ad attuare in collaborazione con la Scuola Primaria. Oggi quest'area, nelle cui vicinanze sono stati creati da qualche mese anche un campo di calcetto e uno di tennis (non ancora usufruibili), si arricchisce anche di attrezzi ginnici così da promuovere lo "Sport nei parchi pubblici". Un progetto di "Attività motoria nei parchi di Roccanova", di cui abbiamo trattato un paio di anni fa sulle colonne del nostro giornale, che l'Amministrazione comunale di Roccanova aveva presentato per il finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico "Sport nei Parchi", promosso dall'Anci e "Sport e Salute Spa" e rivolto a tutti i comuni. Un intervento del valore di 20mila euro da svilupparsi su due linee di interventi. La prima per "la realizzazione di nuove aree attrezzate nei Comuni che ne sono sprovvisti, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero; dall'altro, la riqualificazione delle aree attrezzate già presenti nei parchi cittadini". Il tutto per "sostenere ed incentivare la pratica sportiva e motoria ricreativa nel territorio comunale promuovendo la cultura di una pratica sportiva per tutti e di tutti, anche considerata come strumento di prevenzione, diritto alla salute ed al benessere psicofisico della persona". Finanziamenti che sono arrivati e che si sono tramutati in aree e attrezzature per la pratica sportiva all'aperto. Insomma una "Area Fitness outdoor", per allenarsi all'aria aperta. Ora si attende la concreta possibilità di esercitarla.

A Palazzo Bernardini in scena gli abiti della stilista Carmela Fortunato di Roccanova

Moda e storia nel centro storico di Matera

Il progetto "la moda veste i borghi" ora guarda anche alle dimore storiche


Una creazione presentata da Carmela Fortunato a Matera

Il progetto "la moda veste i borghi" alza lo sguardo e si volge anche alle dimore storiche di cui la nostra Basilicata è ricca. Ecco che la disegnatrice e stilista di moda di Roccanova Carmela Fortunato che, da alcuni anni ha ideato questo progetto esaltando gli aspetti peculiari dei tanti paesi lucani già interessati da questa idea (ricordiamo Montalbano jonico, Maratea, Aliano, Guardia Perticara, Roccanova) torna a Matera dove attraverso le sue creazioni esalta Palazzo Bernardini, dimora storica del 1400, nel centro storico della città dei Sassi. Un'occasione unica per la stilista lucana che ha creato "un mix di bellezze, mettendo in primo piano l'arte e la moda in ambienti finemente affrescati con grande gusto dove spiccano i toni caldi delle porte e le specchiere dorate".Scatti fotografici e defilé che hanno dato vita ad un connubio perfetto, tra moda e storia "incontrandosi in una scenografia d'epoca perfetta, unica e raffinata". Quella dello splendido "salone delle feste dalla volta a botte che comprende dodici dipinti su tela, un enorme lampadario a candele in cristallo di murano", dove hanno sfilato le creazioni "nei toni del rosso, bianco e nero dal carattere sofisticato ed elegante, con trasparenze a creare un effetto sensuale".A fare da cornice anche gli antichi divani rivestiti di pregiato damasco giallo oro e una vista mozzafiato dei Sassi di Matera, della rupe dell'Idris e della chiesa di San Pietro Caveoso". "Voglio riportare l'attenzione sul rapporto tra le dimore storiche e la moda. Il mio intento- ha dichiarato la stilista roccanovese - è quello di utilizzare e legare ai luoghi dell'arte la grande creatività del fatto a mano, trovando così terreno fertile per nuovi incontri, eventi, convegni, tutte quelle occasioni di rilancio per la nostra amata terra di Basilicata".







CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it